Un convegno in corso a Roma

Giuristi europei per la Spagna

Ferma denuncia delle violenze e degli arbitri a danno dei detenuti politici e delle loro famiglie - Presente anche una delegazione di antifascisti spagnoli

Un convegno internazionale di giuristi dell'Europa Occidentale per la Spagna è in corso da ieri a Roma, presso la Casa della cultura. Si tiene ad iniziativa di un qualificato gruppo di personalità, fra cui Bucheron, avvocato generale alla Corte di cassazione di Francia, Albert Brunois, ex presidente dell'Ordine degli avvocati di Parigi, Maurice Cornil, ex presidente dell'ordine degli avvocati e professore alla libera università di Bruxelles, Henri Laugier, professore alla facoltà di legge dell'Università di Parigi, Gunnar Myrdal, ex ministro di Svezia, Ugo Natoli e Guglielmo Nocera, rispettivamente professori alle facoltà di legge a Pisa e Perugia, Joe Nordmann, segretario dell'Associazione internazionale dei giuristi democratici.

All'incontro - che si concluderà oggi con l'approvazione di un documento — hanno aderito e sono presenti autorevoli rappresentanti del mondo giuridico europeo (provengono dalla Repubblica federale tedesca, dal Belgio, dalla Francia, dall'Inghilterra — uno è John Platts Mills, consigliere della regina —, dalla Austria, dalla Svizzera, dai Paesi Bassi, dal Lussemburgo, dall'Irlanda), e particolarmente folto è il gruppo italiano, tra cui alti magistrati della Cassazione, consiglieri della Corte dei conti, docenti universitari, avvocati e giudici di varie città. E' presente anche una delegazione spagnola, comprendente il poeta Marcos Ana e due avvocati, di cui, per motivi di sicurezza, non sono stati resi noti i nomi.

I lavori del convegno si sono aperti sotto la presidenza di Ugo Natoli, e nelle due sedute di ieri si sono incentrati sulle tre relazioni — integrate da interventi dei partecipanti — tenute da Lucio Luzzatto, vice presidente della Camera dei deputati (« Le discriminazioni di cui sono vittime i detenuti politici in Spagna »), dall'avvocato e sacerdote cattolico Christian Revon, del foro di Parigi (« La liberazione dei prigionieri politici e l'amnistia per tutti i detenuti e gli esiliati politici senza distinzione di credo e opinioni »), e dall'avvocato Leon Ingber, assistente alla facoltà di legge di Bruxelles (« I mezzi legali permettano di assicurare una maggiore sicurezza e il rispetto delle libertà pubbliche e individuali »).

Luzzatto ha posto due questioni: a) la condizione dei prigionieri non ancora condannati, nei confronti dei quali, in violazione della stessa legislazione franchista, si esercitano violenze e torture. Il più delle volte sono sottratti alla magistratura fino al processo. b) La posizione dei detenuti condannati. Luzzatto ha sostenuto che il problema centrale è quello di assicurare ai prigionieri la difesa legale, oggi quasi inesistente o, nei casi in cui è consentita, fortemente condizionata. Fra l'altro, ai detenuti sono interdetti in generale i contatti con i famigliari, e quando — raramente - questi sono autorizzati, si giunge al punto di sottoporre i parenti del condannato, e anche i bambini!, a pesanti interrogatori.

Va riferito, a questo riguardo, che è stata data lettura di un documento di 60 detenuti di diverse carceri spagnole (Burgos, Madrid, Soria, S. Miguel de los Reyes e el Duezo) in cui queste denunce sono diffusissime. Ai convegnisti è stato reso noto anche una analoga lettera, inviata da un gran numero di madri, spose e figli di prigionieri politici.

Il reverendo Revon ha sostenuto che la questione fondamentale in Spagna è l'amnistia. Su di essa — ha detto — si potrebbe basare un discorso di riconciliazione, dato che attualmente in Spagna vige la legge della sopraffazione di una parte sull'altra. Revon ha ricordato che sui termini da lui esposti v'è stata anche una presa di posizione di 200 personalità spagnole, che hanno inviato una petizione a Franco, in cui, appunto, si chiede una amnistia totale.

Sinora — ha detto ancora Revon, che nell'introduzione s'è richiamato alla allocuzione di Paolo VI in occasione dello anniversario della carta dei diritti dell'uomo — abbiamo avuto in Spagna amnistie parzialissime e discriminatorie, le quali non hanno modificato la realtà e non hanno corrisposto alla esigenza di un'amnistia generale.

L'avvocato Cornil, ultimo relatore, ha sostenuto la necessità che il convegno: 1) faccia propria la mozione con cui il 16 gennaio di quest'anno gli avvocati di Madrid, denunciando la grave situazione del regime carcerario, e soprattutto la condizione dei detenuti politici, chiedevano la separazione di questi dai detenuti comuni (oggi la discriminazione è a danno dei primi), la possibilità che gli stessi possano comunicare con i propri legali e parenti, e possano svolgere attività di studio e lavoro nelle carceri e godere della libertà condizionale; 2) chieda la soppressione di tutte le leggi eccezionali; 3) sostenga l'inchiesta sollecitata da 1500 intellettuali spagnoli alla fine del 1968; 4) chieda, che il fermo di polizia non superi mai le 72 ore, come previsto dalla legge, ora costantemente violata dalla polizia franchista.

a. d. m.

VIAGGIATE DIFFERENTE!

MARE SOLE LIBERTÀ

MAMAIA
La Miami del Mar Nero
Partenze in aereo da Milano tutte le settimane dal 13 6 al 5,9
15 giorni tutto compreso L. 90.000

LE SABBIE D'ORO BULGARE
in aereo da Milano partenze 27/7 - 3 8 - 10,8 - 17/8
15 giorni tutto compreso L. 79.000

APPUNTAMENTO SULLA PIAZZA ROSSA
8 giorni a
MOSCA E LENINGRADO
aerei speciali in partenze da Roma e da Milano
Luglio 5-12-18-19-25-26
Agosto 1-2-8-9-15-16 22-23
in prima categoria L. 150.000
in categoria turistica L. 115.000

Informazioni ed iscrizioni
ITALTURIST
ROMA Via IV Novembre, 112 Tel 68 62 33 c.a.p. 00187
MILANO Via Flavio Baracchini, 10 Tel 86 90 841 - c.a.p. 20123
TORINO Via Andrea Doria, 7 Tel 53 85 66 - c.a.p. 10123
PALERMO Via Mariano Stabile, 222 Tel. 24 20 27 - c.a.p. 90141
GENOVA Via Cairoli, 14/2 Tel 58 08 06 - c.a.p. 16124

Prima ancora che aumentino pensioni e salari

RINCARI FINO AL 20 PER CENTO NEL CAMPO DELL'ALIMENTAZIONE

Diminuito il consumo di carne e formaggi — Il rincaro degli affitti incrementato dalla rendita sulle aree — Dipendiamo dall'estero (deficit della bilancia alimentare per 800 miliardi), e siamo incapaci di creare posti di lavoro nelle campagne

In aprile l'aumento dei prezzi (indice generale) ha avuto un'impennata del 5 per cento. Eppure non c'erano stati aumenti salariali mentre l'aumento delle pensioni, oltre che limitato, era ancora lontano. Perché aumentano i prezzi e di quanto? La domanda si ripropone in questi giorni in relazione alle notizie euforiche di boom economico che, peraltro, contrastano con l'incapacità di assorbire la disoccupazione e promuovere lo sviluppo di vaste zone non solo del Sud ma di tutte le regioni dove la agricoltura ha ancora un peso.

Fra i prezzi in aumento, al primo posto stanno quelli degli alimentari e l'affitto di casa. In un anno la carne di maiale è aumentata del 21,8%: il vino del 19%, i formaggi del 10,7%, il pollame e i conigli del 7,8%, le uova del 25%. Gli ortofrutticoli, un po' diminuiti nel 1968, sono aumentati poi del 5% all'inizio del 1969. Gli effetti di questi aumenti sono gravi: il consumo a persona è diminuito nel 1968 del 5% per i legumi freschi, del 2% per gli ortaggi, dello 0,4 per la carne bovina insieme a un 2% in meno per pollame e conigli, del 5% per i formaggi, dell'1,6% per il latte. La popolazione più povera è quindi costretta a ridurre la alimentazione.

Le cause si chiamano mercato comune europeo e politica agraria arroccata in difesa della rendita del proprietario terriero. L'alimentazione degli italiani, ormai, dipende sempre più dalle importazioni: nei primi tre mesi abbiamo importato dall'estero 194 miliardi di prodotti agricoli vari e 84 miliardi di carne e altri prodotti degli allevamenti. Poiché abbiamo esportato per 82 miliardi, lo sbilancio si avvicina ai 200 miliardi di lire in soli tre mesi. Di questo passo a fine anno saranno almeno 800 miliardi di lire di deficit alimentare ed acquistando all'estero si spende di più perché il MEC ha elevato attorno all'Europa una barriera doganale in base alla quale un chilo di carne, acquistato in Ungheria o Jugoslavia a 400 lire, in frontiera viene portato a 800 lire (e consegnato agli speculatori). Il rifiuto di trasformare l'agricoltura, divenuta una fabbrica di disoccupati e di deficit commerciale, giunge alla gaglioffaggine: perché, se gli enti di sviluppo fossero adoperati come si deve, non sarebbe affatto difficile mettere a granoturco 50-100 mila ettari per alimentare i nostri allevamenti oppure impiantare sulle terre della montagna o in proprietà di enti pubblici, o malcoltivate, alcune centinaia di grandi centri di allevamenti da carne.

Il governo ha sposato la rendita del proprietario fondiario ed è disposto, per questo, anche a condannare i lavoratori alla disoccupazione e tutto il paese a prezzi crescenti. E' facile prevedere che ai prossimi aumenti delle pensioni, pur limitati, e con le conquiste salariali dei prossimi contratti, il padronato tenterà di reagire con ulteriori aumenti speculativi sui prezzi se non saranno prese misure per ridurre il costo della casa e dell'alimentazione. Il problema dell'affitto di casa è analogo: è la proprietà dei suoli che grava in modo crescente sul carocase. A questi motivi si aggiunge, sullo sfondo, l'aumento dei tassi d'interesse provocato dagli USA, paese dove in queste settimane i prezzi aumentano al ritmo del 10%. I maggiori tassi d'interesse si trasferiscono sui prezzi dei prodotti industriali; importiamo inflazione dagli USA. E' un quadro grave, che chiarisce come le lotte salariali, oltre che essere energiche, debbono potersi appoggiare sulla lotta per le riforme e una svolta politica.

SUCCESSO DELLE TABACCHINE DI LANCIANO

Le lotta delle tabacchine dell'ATI (nella foto durante una recente occupazione della fabbrica) ha avuto successo. Il ministro del lavoro Brodolini, con un telegramma alle organizzazioni sindacali, ha annunciato la emissione del decreto che estende gli effetti della legge 1115 alle lavoratrici di Lanciano. In questo modo, alla chiusura stagionale dello stabilimento, le operaie dell'ATI beneficeranno dell'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni. Alla 13 di ieri, conosciuta la notizia, le tabacchine hanno lasciato i locali del municipio di Lanciano che occupavano da mercoledì scorso. L'accoglimento delle rivendicazioni rappresenta però solo un primo risultato di una lotta che riguarda le prospettive di sviluppo e di occupazione dello stabilimento ATI e che investe i problemi generali dell'economia della zona.

Proposte del PCI al Senato

Ai lavoratori il collocamento in agricoltura

Un disegno di legge per la riforma del sistema di collocamento e per l'accertamento dei diritti previdenziali dei lavoratori agricoli è stato presentato a Palazzo Madama dai senatori comunisti membri delle commissioni Lavoro e Agricoltura. La proposta, di cui è primo firmatario il compagno Magno, intende risolvere entrambi i problemi, « in modo tale che — si legge nella relazione che accompagna il progetto — la formazione degli elenchi anagrafici discenda direttamente e automaticamente dai risultati di un moderno, democratico ed efficiente servizio di collocamento ».

La situazione in atto, regolata da una legge del 1949, è da tutti ritenuta insostenibile. Per porre fine a tale situazione il disegno di legge prevede la istituzione in ogni comune di una commissione eletta da tutti i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici (segretario il collocatore), alla quale siano demandati principalmente i seguenti compiti: a) assicurare l'avviamento al lavoro dei salariati fissi, degli avventizi, dei compartecipanti, dietro richiesta numerica e non nominativa, sulla base di graduatorie dei disoccupati rispondenti a criteri di giustizia e di assoluta obiettività; b) provvedere, sulla base dell'occupazione così determinata, accertata e controllata di ciascun lavoratore, alla formazione annuale e agli aggiornamenti trimestrali degli elenchi anagrafici.

A livello provinciale, un'altra commissione — composta dai rappresentanti sindacali dei lavoratori agricoli, dei datori di lavoro e degli uffici periferici dei ministeri del Lavoro e dell'Agricoltura, avrà il compito di indirizzare e di coordinare la attività delle commissioni comunali, vigilare sulla legittimità del loro operato, decidere sui ricorsi contro le decisioni di queste.

Il disegno di legge prevede infine anche la possibilità per il lavoratore di ricorrere alla commissione centrale (la cui istituzione è prevista dalla legge del 1949) e al ministro del lavoro, contro le decisioni adottate dalle commissioni provinciali rispettivamente in materia di collocamento e di accertamento dei diritti previdenziali.

Da domani in sciopero i dipendenti ONMI

Le segreterie nazionali dei sindacati dei dipendenti dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (ONMI), aderenti alla CGIL, CISL, UIL ed autonomi, hanno confermato l'attuazione dello sciopero a tempo indeterminato della categoria, già proclamato a partire da mercoledì 28.

INPS: sospeso lo sciopero

Le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e CIDA hanno deciso di sospendere lo sciopero ad oltranza del personale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

La decisione — è detto in un comunicato — è stata adottata perché le tre organizzazioni hanno preso atto che « la risoluzione pregiudiziale dei problemi del parastato, che con la determinazione dell'acconto ha dato avvio definitivo al riassetto autonomo della categoria, ha permesso l'assunzione di iniziative da parte del Presidente delegato dell'Ente in merito alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'esame e la soluzione dei problemi.

Per questa ragione, le tre organizzazioni sindacali — conclude il comunicato — « in presenza di prospettive concrete e ravvicinate, convalidate da affidamenti governativi, sospendono lo sciopero, in attesa delle determinazioni che scaturiranno dalla riunione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS ed invitano il personale a riprendere servizio ».

La nuova frontiera di Gianni Agnelli

Fino a qualche mese fa Gianni Agnelli non parlava. Preferiva mandare in avanscoperta i suoi sostenitori: quei coraggiosi paladini del capitale e del profitto che si annidano un po' dappertutto ma in particolare nei ministeri. Adesso, il presidente della FIAT, trova necessario scendere in campo in prima persona. Evidentemente i suoi numerosi portavoce non lo servono a dovere, o comunque gli rendono meno di quanto pretenda (in fondo è sempre questione di profitto). Quel che importa tuttavia è il fatto che l'« ideologo » Agnelli ha sentito l'esigenza di esaltare senza intermediari i meriti eccelsi dell'impresa privata (speculativa) la quale « si avvia — ha detto — a divenire il fondamento di una società libera e pluralistica ».

Noi ovviamente non siamo in grado di rivelare cosa intenda Agnelli per società libera e pluralistica. E' certo però che le rappresaglie scatenate dai padroni contro i lavoratori stanno a dimostrare che libere in questo paese sono soltanto le « società per azioni »: libere si intende di perseguire i loro obiettivi di lucro e di sfruttamento, senza preoccuparsi se milioni di esseri umani devono consumarsi la salute e la vita per servire questo falso Iddio per salari miserabili.

Non solo, ma la « società libera » creata dal capitalismo è anche quella che ha prodotto in Italia 1.250.000 disoccupati, di cui 354 mila giovani, che ha provocato nuovi più pesanti squilibri fra Nord e Sud; che si trascina dietro costanti e continui aumenti dei prezzi; che costringe praticamente l'intero mondo del lavoro a lotte durissime per affermare i propri elementari diritti anzitutto all'interno delle fabbriche.

Sono queste le « finalità sociali e culturali » di cui secondo Agnelli, le imprese private sarebbero « indispensabili strumento »? E' questa la nuova frontiera del capitale?

sir. se.

Per la valorizzazione e lo sviluppo delle imprese contadine

Piani di zona per la piena occupazione

Documento CGIL, Alleanza, Cooperative, UCI, Filziat, Filcams, Federbraccianti, Federmezzadri, Centro forme associative

Il problema della pronta elaborazione ed attuazione dei piani zonali da parte degli Enti di sviluppo agricolo, per indirizzare concretamente la politica dell'intervento pubblico su scelte non subordinate alle esigenze del massimo profitto padronale ma indirizzate al fine della piena occupazione, della valorizzazione del lavoro e dello sviluppo delle imprese contadine, è stato oggetto di una importante riunione tenutasi nei giorni scorsi alla CGIL.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della CGIL, dell'Alleanza Nazionale dei Contadini, dell'UCI, della Associazione Cooperative Agricole, della Federbraccianti, della Federmezzadri, della FILZIAT, della FILCAMS e del Centro delle Forme Associative.

Nel documento approvato a conclusione della riunione si pone in rilievo la necessità di una iniziativa di massa a livello di zona per far superare ogni remora nella elaborazione democratica dei piani di zona e per dare ad essi quei contenuti che ne facciano l'espressione delle esigenze delle varie categorie lavoratrici e contadina e di tutte le popolazioni interessate. Il piano pertanto, si sottolinea nel documento, non deve scaturire da una ricerca astratta ma essere il risultato di un insieme di iniziative e di lotte che partendo dalle questioni del salario, dell'occupazione, dei redditi contadini, della conquista della terra, dalle necessità dei singoli settori produttivi, pongano i termini reali di uno sviluppo economico democratico.

In questo senso le lotte dei contadini e dei lavoratori della terra debbono inquadrarsi nel contesto di una mobilitazione che interessi anche le amministrazioni locali, le popolazioni urbane e le categorie operaie, in specie alimentariste, chimici, edili ecc. in quanto la valorizzazione agricola è una condizione essenziale per l'incremento dei livelli di occupazione e di reddito in importanti settori industriali e commerciali e in genere per il progresso economico.

Il documento rileva che attraverso le iniziative e le lotte per i piani di zona si è infine deciso di promuovere conferenze agrarie unitarie a livello di zona come momento in cui si portano ad unità i singoli aspetti rivendicativi e di realizzare forme di coordinamento permanente nelle zone.

PENSIONE ADELAIDE - CATTOLICA Tel. 61819 - tranquilla - nuova costruzione vicino mare - Ambiente familiare - cucina casalinga - camere con doccia - WC - balcone - Bassa L. 1800 - Alta Interpellateci

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE SOLE-MARE - tel. 38.400 - direttamente mare. Bassa 1700 - Alta Interpellateci.

RIMINI - **PENSIONE SOGGIORNO BIANCHINI** - Via Tobruk, 5 - Telefono 53.894. Vicinissima mare - conforts - acqua corrente tutte camere - familiare. Giugno 1600 - Luglio 2200 complessive - Agosto modici.

CATTOLICA - HOTEL HAWAY Tel. 61462 Vicino mare - moderno - camere con servizi privati - doccia, balcone - Parcheggio privato - Buona cucina - Prezzi modici.

RICCIONE - PENSIONE GIAVOLUCCI - Via Ferrara, 1 100 m. mare - Giugno-settembre L. 1.500 - Dal 1° al 15-7 L. 2.000 - Dal 16 al 30-7 Lire 2.200 - Dal 1° al 20-8 Lire 2.600 - Dal 21-8 al 31-8 L. 2.000 tutto compreso Sconti bambini - Direzione e gestione propria.

HOTEL MILTON - CESENATICO/VALVERDE - Tel 0547/86258 - Camere vista mare con balcone, servizi, citofono. Nuovissimo, accogliente - ascensore - autoparco - Zona tranquilla - Ottima cucina - menù a scelta - Bassa 1900 - Luglio 2600 tutto compreso.

VISERBA / RIMINI / PENSIONE VILLA EDDA - P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camere tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1600 - Alta interpellateci.

RIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel 24 973, Ambiente familiare, accogliente, vicinissimo mare: giardini, parcheggio - Gestione proprietario Prezzi veramente vantaggiosi Prenotate Vi

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLA STELLINA, tel 30 914. Via Galvani 26 Vicina mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa. Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

OFFERTA SPECIALE - GIORNO COMPLETO GRATIS - HOTEL KENT - CESENATICO - VILLA MARINA, nuovissima, fronte mare, tutti i comforts Bassa 2200, luglio 3200

RIMINI/SAN GIULIANO MARE - PENSIONE GIANCARLA, Tel 26 980 - Vicinissima mare, camere con acqua calda e fredda, balconi. Ottima cucina abbondante - Giugno 1500-1600. Luglio 1900-2200. Agosto modicissimi - Interpellateci. Dir. Prop MORANDI

VISERBA/RIMINI - PENSIONE FIRENZE, Tel. 38 227, sul mare, camere balconi, cucina romagnola - Bassa 1700, Luglio 2200, tutto compreso, Agosto interpellateci

RIMINI - PENSIONE LUIGINA, Tel 27 330 - Ottimo trattamento, vicino mare - Giugno-settembre 1500, Luglio 1800 complessive.

RICCIONE - HOTEL REGEN, tel 42 788 Vicino mare, in zona tranquilla Cucina casalinga abbondante Maggio 1500 Giugno-Settembre 1900 Luglio 2600, Agosto 3000 tutto compreso. Autoparco coperto Camere con doccia-WC privati e balcone Interpellateci

VACANZE LIETE

RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE VALERIA - Viale Bergamo Tel. 27.284 - Vicinissima spiaggia - tutte camere doccia, WC e balcone - veramente confortevole e tranquilla. Nuova Bassa 1800 - Media 2000 Alta 2600 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI - VILLA RANIERI Via delle Rose, 1 - Tel. 24.223 Vicino mare - ambiente familiare - ideale per bambini Giugno-sett. L. 1700 1-15/7 3000 - 16-31/7 2200 - Agosto 2400/2700 - 20-30/8 L. 2000.

RIMINI - PENSIONE ADELYN Tel. 26.958 - Moderna costruzione a 200 m. dal mare con giardino - parcheggio cucina casalinga Maggio-giugno 1600 Luglio-agosto: interpellateci.

RIMINI - PENSIONE VILLA ERNESTA - Viale Trento, 21 Vicinissima mare - tel. 26.291 camere con e senza servizi. Giugno-settembre 1500 - Luglio-agosto interpellateci.

RIMINI - PENSIONE TANIA Via Pietro da Rimini 3 - Telefono 24.334 - vicinissima mare tranquilla - familiare - cucina romagnola - prezzi modici. Interpellateci - Gestione proprietari.

VILLA TRIESTE - BELLARIA Tel. 44.053 - 150 m. dal mare, tranquilla - Camere con e senza doccia WC balcone - Ottima cucina - Parcheggio. Bassa 1700 - Alta modici.

VISERBELLA/RIMINI - PENSIONE COSTARICA - Direttamente mare - tranquilla - camere con/senza servizi - bal coni. Bassa 1500/1700 Luglio 2200/2400 - Agosto 2600/2900 tutto compreso Parcheggio Gestione proprietari - Ottima cucina genuina. Telef. 38.553

RIMINI/RIVABELLA - NORDIC HOTEL Via Cervignano 13, tel 29 475. Sul mare Tranquillo, comforts, lift, parcheggio Camere con/senza doccia-WC; balcone, cabine Bassa da L. 1800-2000, Alta da L. 2500-3400 tutto compreso Gestione propr.

RIMINI PENSIONE VAJON Tel. 24 413 vicino mare tranquilla camere con e senza doccia WC giardino parcheggio coperto ottima cucina genuina Bassa 1700 Media 2200 Alta 2800 tutto compreso Scriveteci.

RIMINI - SOGGIORNO VITTO ALLOGGIO GIOVAGNOLI, Via Pascarella 33, telefono 50 105 Ambiente familiare accogliente: giardino Gestione proprietario Parcheggio - Prezzi convenientissimi Interpellateci.

IGEA MARINA - PENSIONE PASQUA, Tel 44 653 - Vicina mare, centrale, confortevole - Camere con servizio - Giugno sett. 1600-1800, luglio 2300-2500

VISERBELLA/RIMINI - HOTEL ALCAZAR, Tel 38 014 - Direttamente mare - Autoparco - Bassa 1900-2100, Alta 2400-3200 complessive.

PENSIONE SERENA - CESENATICO - Via De Amicis, 9 Tel 82.461/80 336 A 100 m. dal mare Cucina romagnola Pensione completa giugno set tembre L. 1 800 Luglio L 2400 Agosto 2600 Cabine mare Sconti bambini Direz Prop

RIMINI - SOGGIORNO « VILLA FESTIVA » Via Costa 21 Tel 28.631 Vicinissima mare moderna accogliente tranquilla camere con/senza doccia WC balconi cucina scelta e genuina Bassa 1600/1700 Alta 2500/2700 tutto compreso

MAREBELLO/RIMINI - VILLA TONONI - Tel. 30 450 - Vicina mare - tranquilla - cucina romagnola - giardino - parcheggio - Bassa 1500 complessive - Alta interpellateci - Direzione propria

RIMINI/VISERBA - PENSIONE LA FONTE - Tel. 38 411 - Tranquilla - maggio 10 giugno 1200-1400 - 11 giugno 5 luglio e settembre 1500-1700 complessive

VISERBA - PENSIONE ALA - Tel 38 331 - PENSIONE MAG. Tel. 38 396 - Moderne costruzioni 30 m dal mare - camere con e senza servizi - tranquilla - menù a scelta - autoparco - prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA/RIMINI - PENSIONE COSETTA - Tel. 38.002 - Nuova costruzione, vicino mare, tranquilla. Cucina genuina Parcheggio. Gestione propria Prezzi modici. Interpellateci

RICCIONE - HOTEL EUROPA, Via Orazio, Tel 41 943 - Nuovissima costruzione a 50 metri mare Tutte le camere con servizi privati completi - Balconi, ascensore, bar, giardino, parcheggio. Trattamento eccellente. Prezzi modici Interpellateci.

MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE VALLECHIARA - Telefono 30.248 - Vicina mare, confortevole, tranquilla, ottima cucina - Bassa 1600, Alta 2700 complessive.

VI ATTENDIAMO PER LE VOSTRE VACANZE DI SOLE!!! RICCIONE - PENSIONE MARINA, Viale Verga 14, Tel. 41.944 - Familiare, tranquillissima, vicinissima mare, comforts, cucina casalinga - Bassa 1800 complessive, alta interpellateci. Gestione proprietario

VISERBA / RIMINI - VILLA TRANQUILLA, Via Sacramora, Tel. 38.657 - Tranquilla, familiare - Camere con/senza servizi Bassa 1600-1800, alta 2400-2600 complessive. CURA TERMALE ACQUA SACRAMORA: GRATIS.

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL NIZZA, Tel. 30 783 - Vicinissimo mare. Moderni comforts, tranquillo. Parcheggio Ottimo trattamento - Giugno-settembre 1700.

FRASSENE' Agordino (BL) - ALBERGO POSTA, Tel 62.348 Acqua corrente calda e fredda nelle camere, bagno e doccia - Posizione centrale e tranquilla, buona cucina, trattamento familiare.

MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE PROMENADE, Telefono 30 200 - Sul mare, moderna, ambiente familiare, cucina ottima - Maggio-giugno-settembre 1800, Luglio-agosto 2500 - 2800, tutto compreso - Sconti famiglie numerose.

CATTOLICA - HOTEL NETTUNO, sul lungomare, costruzione 67-68, II cat. Camere servizi, cucina alla carta senza maggiorazione - Maggio 2600, giugno 3000, luglio-agosto da 3200 a 4300 tutto compreso - Parcheggio, spiaggia privata. Chiedete prospetti, telefono 61 845 (privato 62 666)

RIMINI - PENSIONE ROBERTA, Via Pietro da Rimini 7, Tel. 28 932 - Pensioncina familiare, vicina mare, tranquilla, ottimo trattamento, cucina curata dalla proprietaria Giugno-settembre 1700, Luglio e dal 20/8 L. 2000 tutto compreso, anche cabina al mare Gestione propria Sconti bambini - PrenotateVi!

RIMINI - VILLA SANTUCCI, Via Parisano, 88 - Tel 52.285. Nuova, vicinissima mare - Bassa 1600, Luglio 2200 complessive. Agosto interpellateci Direz propria

BELLARIA - PENSIONE DEBORAH, Tel 49 209 - Posizione tranquilla e vicino alla spiaggia Nuova costruzione - Giugno 1800 - Luglio 2200.

HOTEL KING - CESENATICO (Forlì) - Posizione tranquillissima a pochi passi dal mare - Tutte le camere con servizi e balcone Bassa stagione L. 1800 2200 - Alta stagione 2800-3200 - Ottima cucina e servizio

MISANO MARE - Località Brasile - Forlì - PENSIONE ESEDRA - vicino mare, balconi, camere con e senza servizi acqua calda e fredda assicurata, tranquilla - Giugno-sett 1500-1700 - Luglio 2000-2200 - Agosto 2500-2700 tutto compreso - Sconti bambini - Parcheggio

RICCIONE - PENSIONE CORTINA - Tel. 42.734 - vicina mare - moderna - con tutti i confort cucina genuina - Bassa stagione 1600 - Alta interpellateci - Ambiente familiare - Acqua calda e fredda

RIMINI/RIVAZZURRA - PENSIONE SOLATIA, Via Taranto 12, tel 30 373 Vicinissima mare, in zona tranquilla, Camere con/senza servizi, e balconi Parcheggio, bar, ottima cucina, moderni comforts Bassa 1600, tutto compreso Alta interpellateci

SAN MAURO MARE - RIMINI PENSIONE FIORITA - Telefono 49.128 - Vicina mare - moderni comforts - tranquilla - Parcheggio - Bassa 1500/1700. Alta modici.

CATTOLICA - PENSIONE SILVANA - Tel. 61.193 - Vicinissima mare - zona tranquilla. Maggio 1400 - Giugno e settembre 1500 - Alta interpellateci - Buona cucina casalinga.

VISERBA/RIMINI - HOTEL TRITONE, Tel. 38 040 - Direttamente mare. Camere servizi, balconi, ascensore, autoparco - Bassa 2000, Alta 2600-3500 complessive.

CESENATICO - PENSIONE CHERI, Viale Caboto, Telefono 80 391 - Moderna, tranquilla Tutte camere con bagno - Bassa 1800 complessive, Alta interpellateci - Direzione propria.

BELLARIA - PENSIONE CORALLO, Tel 49.117, a 40 metri mare, centrale Cucina casalinga - Giugno-sett. 1600, luglio 1800.

VISERBA DI RIMINI - VILLA PARIGINA, Via Cimarosa 1 - Nuova costruzione, vicinissima mare, confortevole, tranquilla. Parcheggio Trattamento familiare. Bassa 1500, Alta 2000-2500 tutto compreso Prenotatevi.

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM - Via R. Elena, 9 - Telefono 27.025 HOTEL JUNIOR Via Parisano, 40 Tel 52.209 Nuovi moderni centrali vicino mare tranquilli Camere con/senza doccia WC telefono balcone bar parcheggio cabine mare Ottimo trattamento familiare Aprile/maggio 1500 Giugno-sett. 1700 Alta 2200-2800 complessive.

ALBERGO ITALIA « Gran Chalet », tel. 71 414 - 38 056 Vetriolo Terme - Dolomiti Trentine, 1300 mt s.m. - Stagione estiva 25 giugno/15 settembre - stagione invernale 5 dicembre/15 aprile. Prezzi speciali per famiglie e in bassa stagione Recapito Milano: tel 36-4196.

NOLI (Savona) - PENSIONE INES, Via Vignolo, tel 78 096 Vicinissima mare, completamente rinnovata, solito ottimo trattamento, specialità pesci Tariffe convenienti

SANTA CATERINA VALFURVA (Sondrio) mt. 1738 - SPORT HOTEL. Tel. 0342/95.525 - Nel parco nazionale dello Stelvio Luglio 3 000-3.300, Agosto 3 800-4.200 - Rivolgersi anche Hotel PICK-NICK, Rimini, Tel. 0541/23.474.

VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI (Trentino)
14 centri turistici da 650 a 1800 m. s.l.m. - 3 stazioni invernali: PASSO DEL TONALE, FOLGARIDA, PEJO - Sci estivo al ghiacciaio PRESENA (Passo del Tonale) - Acque curative nelle stazioni termali di PEJO e RABBI - Pesca e caccia - Comode passeggiate - Grande varietà escursioni - Ascensioni in alta montagna - Rifugi alpini - Laghetti alpini - Manifestazioni turistico-sportive e culturali - 105 alberghi e pensioni di ogni categoria - 450 appartamenti privati - Ristoranti tipici - 33 impianti di risalita - 9 campi da tennis - 15 parchi gioco per bambini - 15 campi da bocce - 7 circoli forestieri - 2 campeggi con bungalows riscaldati - Dancing, ecc. INFORMA: A.A.C.S. Valli di Sole, Pejo e Rabbi - 38027 Malè (Trento) - Tel. (0463) 91-280.